



GIORNALINO

“Gesù è il Signore – Sociale Giovani
all’opera odv-”

40° uscita mese FEBBRAIO 2024: 

*_Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed oppressi, ed
io vi darò riposo –Matteo 11:28. _*

INTRODUZIONE :

Cari lettori,

*Ben trovati nel nostro giornalino. Anche questo mese
condivideremo con voi brevi meditazioni e incoraggiamenti,
per portare conforto e speranza alla vostra vita.*

Dio vi benedica nella lettura.

***PREGHIAMO PER OGNUNO DI VOI, CHE DIO VENGA A
CONSOLARE, GUARIRE, LIBERARE, E A DONARE RISPOSTE AL
VOSTRO CUORE.***



DIO NOSTRO RIFUGIO

Chi abita al riparo dell'Altissimo riposa all'ombra dell'Onnipotente" (Salmo 91:1)

Decidere di volta in volta, e secondo le circostanze? Che senso ha gettarci quando non sarà più valida la Sua promessa e la Sua certezza di protezione? Qual senso ha il allontanarci da Colui che custodisce giorno e notte, non sonnecchierà e né dormirà, e che avvolge nella Sua cura costante, totale e perfetta coloro che si rifugiano in Lui? Perché allontanarci da Colui che è il Fedele, che fa ciò che promette, potrà forse ingannarci? Perché agire di propria volontà non attenendoci più alle Sue direttive?

Nessuno è al sicuro come chi riposa all'ombra dell'Onnipotente, e chi fa del Signore il proprio rifugio. Dio protegge, Dio provvede, vede e ci accompagna, e abbiamo da Lui le risorse morali e spirituali per poter vivere rettamente.

Dio è meraviglioso. La sua proposta è seria: egli userà la Sua onnipotenza per custodirti. Sei tu disposto a dimorare nel Suo riposo e a darGli fiducia vera e costante? Vedi l'Invisibile, credi l'incredibile, ricevi l'impossibile.



QUANDO ATTRAVERSERAI LE ACQUE

Quando dovrai attraversare le acque, io sarò con te; quando attraverserai i fiumi, essi non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco non sarai bruciato e la fiamma non ti consumerà. Is 43:2

Alcuni hanno mutato la predicazione evangelica in una fiera delle vanità, in cui si trova tutto ciò che piace e serve, subito a buon prezzo. Che in Cristo ci sia guarigione, liberazione e gioia, è una verità certa. Tuttavia, far credere che Egli sia venuto soltanto per questo è ingannevole! Gesù è morto per redimerci dal peccato, darci nuova vita e guidarci nella via della santificazione e del servizio a Dio in vista della gloria celeste. Lungo tale cammino dovrai attraversare luoghi non sempre comodi, affrontando situazioni che avresti preferito avviare. Come reagirai? Oggi potresti imbatterti in acque agitate e roghi improvvisi. Fiumi travolgenti potrebbero

volgersi contro la quiete e fiamme pungenti lambire la tua vita. La tua resistenza potrebbe essere messa alla prova, ma lo Spirito Santo ti sta prevenendo, addeatrando. Quando soffrirai per l'Evangelo, sa ai sorretto dalla Sua potenza! Cristo non ha promesso che non avresti avuto tribolazioni, ma che nelle più diverse avversità Egli sarà sempre con te.



SI APRIRONO I LORO OCCHI...

Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. Ed essi si dissero l'un l'altro: "Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?". E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone". Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Quando le cose non vanno come noi avevamo predisposto, ecco che ci allontaniamo da Gerusalemme. Essa rappresenta la chiesa, la tua famiglia, la tua comunità. Gesù, era morto, e con esso anche le speranze dei discepoli; alla notizia della sua resurrezione, nessuno si ricordò delle notizie profetiche su di Lui. Durante il cammino dei due discepoli, Gesù si avvicina a loro e indaga nei loro cuori. Rispondono con tristezza e manifestano il loro disappunto. Gesù, li riprende, in modo palese, e poi ricorda loro le Scritture.

Ad un certo punto quel parlare addolcisce le loro menti, dà pace, quella pace che invita il nuovo compagno a stare con loro.

Quando ad un certo punto si aprono i loro occhi e riconoscono il Signore. Questa storia finisce bene, i due discepoli ritornano a Gerusalemme, ma quanti si smarriscono e non riconoscono il Signore? Gesù anche oggi, vuole richiamare la tua attenzione.

Se guardi alle opere umane rimarrai deluso e ferito, andare in compagnia di chi è amareggiato come te, non ti darà guarigione o ripresa, hai bisogno del Signore e della sua Parola.

Sapete, cari nel Signore, la nostra fede deve essere provata, a volte notizie improvvise possono sconvolgerci, una speranza delusa ci può rattristare, eppure Dio non ti vuole abbandonare, anzi si affianca a te per riportarti indietro. La

fuga non è la via giusta da seguire, il mondo non ti darà la guarigione o la libertà che speri di avere.

Purtroppo, in questi ultimi tempi, molti lasceranno la Via Santa, lasceranno Gesù. Fai in modo che la tua storia sia, come quella dei due discepoli, a lieto fine, RITORNA, poiché la tua vita è insieme ai tuoi fratelli, insieme alla chiesa e sarà proprio lì che potrai continuare il tuo cammino con Gesù. Egli fece al Padre una preghiera: "Padre, voglio che anche quelli che mi hai dato siano con me dove sono io..."

Quanto è grande l'amore di Gesù!

Presto, non indugiare RITORNA a Gerusalemme perché lì troverai la vera pace per il tuo cuore.



UNA PREGHIERA GRADITA AL SIGNORE

Credo che il tipo di preghiera maggiormente gradito a Dio sia molto semplice e facile da capire. È così semplice che un piccolo bambino può elevarla in maniera da piacerGli.

I discepoli chiesero a Gesù, “Signore, insegnaci a pregare” (Luca 11:1). Non Glielo avrebbero chiesto a meno che non avessero davvero voluto imparare. Credo che la maggior parte di quelli che stanno leggendo questo messaggio vorrebbero essere fedeli nella preghiera, ma non sanno come farlo. Semplicemente, essi non capiscono lo scopo della preghiera e finché non afferrano questo scopo vitale non saranno mai in grado di mantenere una vita di preghiera significativa e realizzata.

Molti cristiani pregano solo spinti da un senso d’obbligo. Pensano che la preghiera sia qualcosa che “devono” fare. Altri pregano solo quando vengono colpiti da tragedie o quando una crisi incombe su loro per poi non pregare più fino alla prossima difficoltà.

La preghiera non è solo per il nostro beneficio, ma per il diletto del nostro Dio! Non dobbiamo soltanto intercedere per quanto ci serve, ma chiedere ciò che Lui desidera. A meno che questi due elementi non si combinano, non abbiamo il fondamento sul quale edificare una vita di preghiera. Mentre

noi cerchiamo sollievo e aiuto dal Signore, Egli desidera avere un rapporto con noi, intimità e comunione.

“Perciò io vi dico: Non siate con ansietà solleciti per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di che vi vestirete” (Matteo 6:25).

“Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno sopraggiunte. Non siate dunque in ansietà del domani...” (6:33-34).

“Perché il Padre vostro sa le cose di cui avete bisogno, prima che glielo chiediate” (6:8).

Dio ci sta dicendo: “Quando vieni alla Mia presenza concentra la tua attenzione sulla comunione con Me, sul conoscere Me. Non lasciare che il tuo obiettivo siano le cose materiali. Conosco i tuoi bisogni, non hai nemmeno bisogno di chiedermeli. Io mi prenderò cura di tutti i tuoi bisogni. Tu cerca Me. Godiamoci di una dolce comunione!”



RESISTI ALLA PROVA

Esodo 10:26 No! Prenderemo con noi le nostre bestie e non ne rimarrà qui neppure una. È dalle nostre bestie che dovremo scegliere gli animali adatti per il culto al Signore nostro Dio. E finché non saremo là, neppure noi sapremo quali di essi dovremo sacrificargli!

Leggendo questo versetto della bibbia ,mi sono soffermata sul verso " finche non saremo la neppure noi sapremo quale di essi dovremmo sacrificargli"

Mi è venuto nella mente il sacrificio uguale alla prova che dobbiamo attraversare, che fin quando ci troviamo davanti ad essa e ha percorrere tutti gli ostacoli della prova, non sappiamo dove Dio vuole lavorare con noi, ne cosa vuole insegnarci, e ne a che punto quella prova deve portarci per poi dargli gloria , onore , e anche ringraziamento perché senz altro porterà frutto. Ogni prova che affrontiamo insieme a Dio non sarà mai una prova vana, ma ha sempre il suo insegnamento.

La parte dove dice " prenderemo con noi le nostre bestie e non ne rimarrà qui nemmeno una " mi è venuto da pensare a tutto quello che comporta la prova: dolore, frustrazione, stanchezza, eppure quella prova puo essere proprio come quell animale che viene portato davanti a Dio, consegnato lì alla sua croce, e lasciare a lui di fare la sua volontà ... resistere alla prove,

rimanere fermi nella fede, è come fare di quella prova un premio.

Past Sara Cavaricci



IL PERDONO (Testimonianza)

Oggi voglio parlarvi del perdono; un argomento che richiede tanto timore di Dio e credo anche che tutti noi esseri umani ci siamo imbattuti in questo brutto sentimento.

Anche se sono un ministro di Dio sono la prima a dire che non è facile perdonare soprattutto quando si tratta di persone da cui non ci aspettiamo che possono tradirci abbandonare o rifiutare ma Gesù ci ha lasciato un grande insegnamento non ci ha lasciati sprovvisti di nulla.

Lui dice una cosa interessante e che se applichiamo costantemente nella nostra vita è una chiave che apre il regno dei cieli ed è "Senza di me non potete fare nulla."

Che significa che io da sola non riuscirò mai a perdonare chi mi ha ferito ma quando io decido di farlo e chiedo al Signore

di aiutarmi anche se ci vorrà tempo ma ecco che riusciamo a rilasciare il perdono.

Vi dico questo per esperienza, anche io ho vissuto il rifiuto dei genitori sono stata sempre umiliata e messa in disparte dai miei genitori ho sofferto tantissimo non solo per il loro rifiuto ma anche per quello che ha provocato in me la mancanza di perdono

Stavo sempre male amareggiata delusa depressa stanca della vita e pretendevo da mio marito quello che non avevo ricevuto dai miei avevo sempre paura di essere abbandonata da mio marito perché per me era tutto quello che mi era mancato ripeto per me ma nemmeno lui riempiva i miei vuoti

Ora sono 17 anni che conosco il Signore e ho liberato il perdono verso i miei genitori dopo cinque anni che ero convertita.

Vi posso assicurare che per cinque anni il nemico è riuscito a farmi credere che io avevo perdonato ma non era così

Un giorno nella mia comunità partecipammo io e mio marito ad un seminario di liberazione e anche mio marito aveva con i suoi la stessa mia situazione e quel giorno l'argomento trattava proprio il perdono e lì il Signore iniziò a parlare a tutti e due allo stesso modo lo Spirito Santo ci portò nella nostra infanzia ci fece rivivere ogni cosa per poi mostrarci che in tutto quello non eravamo da soli e che era necessario che noi attraversassimo tutto quello e la dissi Signore noi non siamo

capaci a perdonare ma oggi per tuo comando decidiamo di perdonare e siamo coscenti che senza di te non possiamo fare nulla

Siamo usciti da quel seminario liberi abbiamo incominciato a guardare i nostri genitori con gli occhi del Signore non co sentivamo piu schiavi di questo sentimento

Oggi abbiamo capito che se non passavamo tutto quello non eravamo in grado di ministrare anime che il Signore ci metteva davanti.

L argomento perdono è vasto, ma vi consiglio: decidete oggi di perdonare chiedete al Signore di stare con voi in questo processo anche se sarà duro ma con il Signore si vince sempre.

Dio vi benedica

Past. Catia Mantella

INFORMAZIONI :

Prossima Uscita giornalino :

FINE MARZO

Per rimanere informati sui nostri movimenti potete seguirci sui social :

Facebook : Chiesa Evangelica Alatri Colleferro

Su Instagram potete seguirci sul sociale : Giovaniall_Opera_

Oppure su: Chiesa Evangelica Alatri Colleferro

E se volete seguirci anche nelle nostre attività sul sociale :

PER CHIUNQUE vuole prenotarsi, o chiedere info sui nostri culti, attività, e banco alimentare o attività della chiesa scriveteci sui social

I Nostri culti:

Ogni sabato ore 18.30 AD ALATRI in Via Mediana Chiappitto

Info 328 844 0603 oppure 347 2142831

Ogni domenica mattina Ore 11.00 A COLLEFERRO in Via Giuseppe de Vittorio n.44

Info 328 844 0603 oppure 377 998 4540

Ogni primo Venerdì del mese Studio Biblico a ISOLA DEL LIRI

ore 20.15 Info 393 9683663

Sociale:

SABATO 23 MARZO 2024 Distribuzione alimentare presso la nostra sede di Isola del liri

Zona San Carlo (Carnello) Via Montemontano

dalle ore 9.00 alle ore 11.00 INFO : 393 9683663

Abbiamo anche un gruppo donne Whatsapp, dove ogni giorno mettiamo messaggi di speranza, ci incoraggiamo e preghiamo gli uni per gli altri. Per entrare nel gruppo scrivete “ voglio entrare nel gruppo donne” al numero 393 9683663